

 <p>LICEO SCIENTIFICO STATALE Riccardo <b>NUZZI</b> ANDRIA</p>	<p><b>LICEO SCIENTIFICO STATALE "RICCARDO NUZZI"</b> Via Cinzio Violante, 18 76123 Andria (BT)</p>	<p>Cod. Min. BAPS080006 Cod. Fisc. 81003970720</p>
<p><i>AMATE QUOD ERĪTIS</i></p>	<p>Tel. +39 0883 547511 Fax: +39 0883 547529</p>	<p>E-mail: <a href="mailto:BAPS080006@istruzione.it">BAPS080006@istruzione.it</a> <a href="mailto:BAPS080006@pec.istruzione.it">BAPS080006@pec.istruzione.it</a> Sito Web: <a href="http://www.liceonuzzi.gov.it">www.liceonuzzi.gov.it</a></p>

## Esame di Stato A.S. 2018/19

# DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

a cura del Consiglio della

**Classe 5C**

Indirizzo: SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Coordinatore: prof. Francesca De Santis



# SOMMARIO

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO**

- 1.1 – La Città
- 1.2 – L’Istituto

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- 2.1 – Profilo in uscita dell’indirizzo (dal P.T.O.F.)
- 2.2 – Orario settimanale nel triennio

## **3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE**

- 3.1 – Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 – Docenti nel triennio
- 3.3 – Storia della 5C e situazione attuale

## **4. STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE**

## **5. INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITA’ DIDATTICA**

- 5.1 – Metodologie e strategie di insegnamento
- 5.2 – C.L.I.L.: attività e modalità di insegnamento
- 5.3 – Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento
- 5.4 – Ambienti di apprendimento (strumenti, spazi, tempi)

## **6. ATTIVITA’ EXTRACURRICOLARI E VARIE**

- 6.1 – Attività di recupero e di potenziamento
- 6.2 – Attività e progetti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”
- 6.3 – Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa
- 6.4 – Iniziative ed esperienze extracurricolari
- 6.5 – Percorsi interdisciplinari
- 6.6 – Attività specifiche di orientamento

## **7. INFORMAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE**

RELIGIONE – ITALIANO – LATINO – FILOSOFIA – STORIA – INGLESE –  
MATEMATICA – FISICA – SCIENZE – STORIA DELL’ARTE – SCIENZE MOTORIE.

## **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- 8.1 – Criteri di valutazione
- 8.2 – Criteri di attribuzione crediti
- 8.3 – Griglie di valutazione prove scritte
- 8.4 – Griglia di valutazione del colloquio
- 8.5 – Simulazione delle prove scritte
- 8.6 – Altre eventuali attività in preparazione dell’esame.

## **1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

### **1.1 – La Città**

Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza e lo spirito di iniziativa è un tratto peculiare degli abitanti del territorio. Questo si traduce nella presenza di numerose associazioni culturali di vario genere nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport.

Di grande importanza sociale e valore morale è il volontariato, presente in città da decenni e in modo massiccio. Dal mondo del volontariato e da spontanee associazioni di cittadini vengono organizzati spesso degli eventi di carattere culturale, come concerti, presentazioni di novità editoriali, conferenze su temi di carattere politico, sociale di interesse pubblico, spesso nell'auditorium del nostro Istituto, anche in orario serale.

La città beneficia di due biblioteche pubbliche, quella Comunale e quella Diocesana. Dispone di multisale cinematografiche, parecchio frequentate dai giovani, ma manca di un teatro cittadino; eventi teatrali e musicali sono quindi spesso organizzati in auditorium scolastici, in sale e teatri parrocchiali o in altre sale private. Le strutture sportive pubbliche sono sufficienti, offrono i servizi essenziali; sono attive sul territorio alcune scuole di musica.

Nel settore economico, che certo ha risentito della crisi degli ultimi anni, Andria vanta ancora la presenza di una vasta rete di PMI (Piccole Medie Imprese), alcune delle quali si sono delocalizzate, cercando nuovi ambiti di sviluppo, soprattutto verso i paesi dell'Est europeo o verso i Paesi asiatici. Da sempre punto di forza della città è il settore agricolo e quello caseario: Andria da sola vanta il 5% della produzione nazionale di olio extravergine di oliva ed è conosciuta per prodotti caseari tipici. La ricchezza della città è peraltro attestata dalla presenza di diversi istituti bancari.

La scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla Città di Andria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, data una prevalenza di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. E' notevole il numero degli alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, perlopiù di seconda generazione. C'è comunque la piaga della disoccupazione: circa un quarto delle famiglie andriesi con diversi tipi di disagio si rivolge ai servizi del Comune per ricevere assistenza. Ne risulta, pertanto, che un congruo numero di studenti (circa il 15%) non può acquistare i libri di testo e alcuni non possono partecipare al consueto viaggio di istruzione.

### **1.2 – L'Istituto**

La nostra Scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla Città di Andria. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio, data una prevalenza di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. E' notevole il numero degli alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, perlopiù di seconda generazione.

Il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della Città. Dispone da sei anni di due diversi indirizzi, quello tradizionale e l'opzione Scienze Applicate, per un totale di circa 900 alunni, iscritti in ben 34 classi.

La mancanza di un unico e idoneo edificio si è protratta per oltre 20 anni; dal 2014 la scuola è attualmente alloggiata in un unico edificio, ma i lavori di ampliamento della stesso non sono ancora conclusi per cui si dispone stabilmente di sole 26 aule: da due anni si utilizzano 8 aule del piano terra della nuova ala, che però ancora non sono dotate di un funzionante impianto di riscaldamento, per cui dalla fine di novembre alla fine di gennaio le 34 classi hanno effettuato l'attività didattica in soli 5 giorni alla settimana, ristretta alle ore curricolari previste dalla riforma della scuola superiore e cioè senza l'ampliamento dell'offerta formativa, per permettere l'avvicinarsi degli alunni nelle suddette 26 aule.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Liceo Scientifico "R. Nuzzi" ha individuato come obiettivi formativi principali il fornire agli studenti una solida competenza di analisi e sintesi e un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea. Gli studenti che completano il percorso liceale in questo Istituto sono formati ad affrontare il loro futuro, non solo universitario, con un atteggiamento di valutazione critica e di curiosità, con interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale; in particolare sviluppano un interesse per il progresso scientifico e tecnologico, ma anche un'attenzione alla persona, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di portata globale.

In questa ottica il Liceo si è posto i seguenti obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento degli alunni.

A sostegno di quanto appena detto ci piace far conoscere alla Commissione i risultati della valutazione effettuata all' interno del **Progetto Eduscopio**, una iniziativa della Fondazione Agnelli (Istituto indipendente di cultura e di ricerca nel campo delle scienze umane e sociali con sede a Torino), che ha lo scopo di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. Per farlo si avvale dei dati amministrativi relativi alle carriere universitarie e lavorative dei singoli diplomati raccolti dai Ministeri competenti.

Inparticolare Eduscopio guarda agli esami sostenuti, ai crediti acquisiti e ai voti ottenuti dagli studenti al primo anno di università, quello maggiormente influenzato dal lavoro fatto durante gli anni della scuola secondaria e costruisce degli indicatori che riflettono la qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nelle scuole di provenienza. La nostra scuola ha ottenuto risultati molto positivi fin dal primo anno della ricerca, effettuata dal 2014. Qui di seguito gli esiti registrati nel 2018 e relativi agli studenti che hanno frequentato il primo anno universitario nell'accademico 2015/16 in merito a

- **media dei voti conseguiti agli esami universitari**, ponderata per i crediti formativi di ciascun esame per tenere conto dei diversi carichi di lavoro ad essi associati;
- **crediti formativi universitari ottenuti**, in percentuale sul totale previsto.

I due indicatori sono quindi in grado di dare informazioni sulla velocità e sul profitto negli studi e l'“indice FGA” ne riporta sinteticamente il loro valore (da 0 a 100) e con lo stesso peso (50%/50%).

La “forchetta” invece è un parametro che risulta più ampia per scuole con pochi studenti e/o con risultati molto variabili.

## RICCARDO NUZZI

SCIENTIFICO

VIA CINZIO VIOLANTE 18, ANDRIA (BARLETTA - ANDRIA - TRANI)

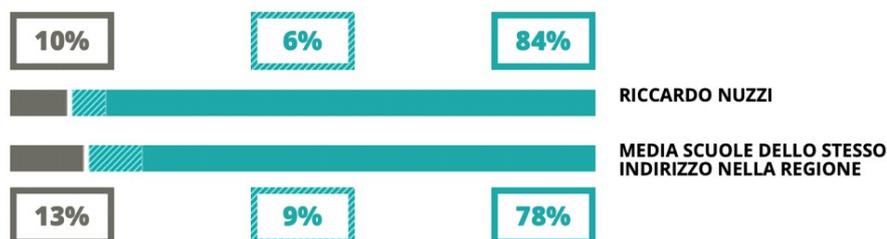
Indice FGA: **70.07/100**

Forchetta: [ **67.11- 73.14** ]



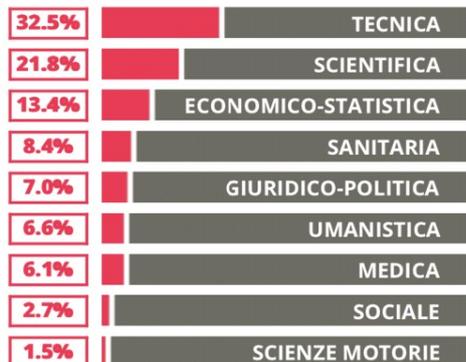
### TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno



### COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?  
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



**EDUSCOPIO** Edizione 2018/19 è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2018-2019]  
Confronto, scelta, studio.

## 2.2 - ORARIO SETTIMANALE

	I	II	III	IV	V	Totale ore
Religione	1	1	1	1	1	165
Italiano	4	4	4	4	4	660
Latino	3	3	3	3	3	495
Geostoria	3	3	/	/	/	198
Storia	/	/	2	2	2	198
Diritto ed Economia	/	/	1*	/	/	33
Filosofia	/	/	3	3	3	297
Inglese	3	3	3	3	3	495

Matematica	5	6*	5*	4	5*	825
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze	2	2	3	3	4*	462
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	3*	2	363
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	330
<b>TOTALI</b>	<b>27</b>	<b>28*</b>	<b>32*</b>	<b>31*</b>	<b>32*</b>	<b>4950</b>

Con l'entrata in vigore della Legge N. 107/2015 e la conseguente assegnazione alle scuole di un certo numero di docenti "di potenziamento", il Liceo "Nuzzi" ha avviato dall'anno scolastico 2016/2017 un percorso di ampliamento dell'Offerta Formativa basato essenzialmente sulle caratteristiche delle discipline-classi di concorso assegnate dall'USR Puglia, inserendo curricularmente alcune ore mattutine in aggiunta al monte ore (\*) previsto dalla riforma della scuola superiore: sono perciò state inserite nel quadro orario nuove discipline (come diritto ed economia) e altre sono state potenziate (come matematica, scienze o disegno) con l'obiettivo di raggiungere il livello più alto di competenze (interdisciplinari e disciplinari) relative al profilo di uscita del liceale.

### 3. INFORMAZIONI SULLA CLASSE

Si riporta l'elenco degli alunni della classe.

Per ovvie ragioni di privacy, nella versione online del presente documento ([www.liceonuzzi.gov.it](http://www.liceonuzzi.gov.it)) i nomi degli stessi non compaiono.

N.	COGNOME	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

### 3.2 – Composizione del Consiglio di Classe

<b>Discipline</b>	<b>Docenti</b>
<b>RELIGIONE</b>	Prof. Claudio Stillavato
<b>ITALIANO - LATINO</b>	Prof.ssa Francesca De Santis
<b>FILOSOFIA - STORIA</b>	Prof.ssa Angela Orciuolo
<b>INGLESE</b>	Prof.ssa Eliana Sgaramella
<b>MATEMATICA - FISICA</b>	Prof. Ugo Morra
<b>SCIENZE</b>	Prof.ssa Rachele Papa
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	Prof.ssa Nunzia Mazzilli
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Prof.ssa Paola De Vanna
<b>COORDINATRICE</b>	Prof.ssa Francesca De Santis
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Prof. Michelangelo Filannino

### 3.2 – Docenti nel triennio

	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
RELIGIONE	Mennuni	Mennuni	Stillavato
ITALIANO	De Santis	De Santis	De Santis
LATINO	Livrieri	Livrieri	De Santis
FILOSOFIA	Valerio	Orciuolo	Orciuolo
STORIA	Sicolo	Orciuolo	Orciuolo
DIRITTO ED ECONOMIA	Lecce	////	////
INGLESE	Prodon	Sgaramella	Sgaramella
MATEMATICA	Morra	Morra	Morra
FISICA	Morra	Morra	Morra
SCIENZE	Papa	Papa	Papa
DISEGNO	Mazzilli	Zaccaro - Abascià	Mazzilli
SCIENZE MOTORIE	Matera - D'Avanzo	De Vanna	De Vanna

Dal punto di vista didattico la classe ha goduto, almeno nel triennio, di una certa continuità nelle discipline umanistiche e totale continuità in scienze, fisica e matematica. Nelle discipline in cui tale continuità è mancata, comunque la classe ha superato il cambiamento di metodo e ha attuato una buona sintonia con il docente di turno.

### **3.3 – Storia della 5C e situazione attuale**

La classe, composta oggi da 20 alunni (8 maschi e 12 femmine), risulta eterogenea dal punto di vista della provenienza, dei livelli di partenza, degli interessi culturali, della formazione e del metodo di lavoro. Nel corso degli anni la classe ha perso alcuni componenti, per trasferimento ad altra classe del nostro Istituto, non ammissione all'anno successivo o trasferimento ad altro Istituto. Nonostante ciò il Consiglio di Classe ha sempre cercato, alla luce della pedagogia dell'inclusione, di attuare un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità e ha aiutato la classe a superare i conflitti, che via via si sono attenuati o sono addirittura scomparsi.

Da parte loro questi ragazzi hanno dimostrato nel tempo la capacità di amalgamarsi al loro interno e con il procedere del percorso formativo hanno maturato rispetto e solidarietà reciproci, basati su una progressiva conoscenza della personalità di ciascuno, su un continuo scambio di idee e di opinioni, sul confronto e sulla condivisione di esperienze di studio e di lavoro, tanto da costituire oggi un gruppo abbastanza compatto.

Nel corso dell'intero quinquennio la classe in oggetto ha dimostrato in genere un certo impegno nello studio; tuttavia capacità, predisposizione e interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato i suoi alunni a livelli differenziati di profitto.

Entrando nel dettaglio:

- nella fascia più alta vi sono alcuni studenti che, dotati sin dal primo anno di sicure capacità cognitive, buona motivazione e impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così una autonoma capacità di apprendimento. Mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso liceale, una preparazione adeguata, raggiungendo in alcuni casi ottimi risultati;
- una seconda fascia, intermedia, abbastanza ampia, ha maturato pian piano autonomia nell'elaborazione dei contenuti e nella soluzione di problemi, approfondendo un impegno crescente e sempre più proficuo. Questi studenti hanno accumulato un discreto patrimonio conoscitivo, più accentuato in alcune discipline rispetto ad altre, definendo così in modo parziale le loro competenze e capacità;
- infine un esiguo gruppo di alunni ha rivelato negli anni discontinuità nell'impegno a scuola e nel lavoro domestico, pertanto, nonostante le buone capacità, hanno evidenziato in qualche disciplina, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza e complessità. Per questo gruppo, quindi, numericamente circoscritto, permangono modeste le capacità di rielaborazione e si evidenziano fragilità nella costruzione delle competenze, che hanno comportato valutazioni che si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza, con qualche risultato negativo in particolari discipline.

Riguardo alla condotta nel corso del triennio la classe ha mantenuto un comportamento di sostanziale vicendevole rispetto nei confronti delle persone e dell'istituzione scolastica in genere.

### **4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

Il nostro Istituto accoglie già da alcuni anni studenti con DSA (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia, ecc.), per i quali il Collegio dei Docenti e i singoli Consigli di Classe programmano e attivano le procedure utili all'integrazione, sia sociale che didattica, guidando gli studenti nel loro percorso di crescita e quindi nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. Tuttavia, a tutela della riservatezza, in caso di presenza di alunni a cui sono applicabili le suddette strategie, la Commissione farà riferimento ai fascicoli personali degli stessi.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 – Metodologie e strategie di insegnamento

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina.

- La presentazione degli argomenti è avvenuta spesso partendo da situazioni problematiche, in modo da creare la necessità di introdurre concetti e procedimenti nuovi.
- Gli alunni sono stati sollecitati a proporre ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni, e tutte le volte in cui è stato possibile gli argomenti sono stati inquadrati sotto l'aspetto storico.
- La classe è stata guidata alla scoperta di analogie e differenze, di proprietà varianti ed invarianti, di relazioni che hanno consentito classificazioni e generalizzazioni.
- Alla lezione frontale si è affiancato spesso il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte.
- Durante l'attività in classe e a casa, sono stati proposti problemi ed esercizi finalizzati all'approfondimento e al rinforzo dell'apprendimento.
- Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, leggi, attraverso l'analisi, la costruzione di modelli, per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite.
- I concetti portanti sono stati più volte ripresi con ampliamenti ed approfondimenti, finalizzati a riconoscerne la centralità.
- In casi di carenze sono stati avviati percorsi individualizzati, attività di recupero, sostegno e integrazione.
- Si è proceduto ad informare ed orientare gli alunni sul metodo che s'intendeva adottare, sugli obiettivi da raggiungere, sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli soggetti attivi nell'apprendimento.

Diversi docenti hanno utilizzato computer e monitor interattivo disponibile in aula per condurre le loro lezioni.

### 5.2 – CLIL.: attività e modalità d'insegnamento

Il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL è stato attuato sporadicamente nel corso del triennio e secondo le esigenze dei singoli docenti di discipline non linguistiche; nel corso del quinto anno la classe ha effettuato alcune ore CLIL in Scienze, in particolare nella trattazione di argomenti già in parte noti agli studenti (le biomolecole) e in Fisica si appresta ad affrontare in inglese il modulo "The Theory of Relativity".

### 5.3 – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex A.S.L.): attività nel triennio

Come previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, comma 33, è stato avviato un processo di alternanza scuola-lavoro con fini orientativi.

Nel piano di analisi del territorio è stata richiesta la disponibilità di aziende e di professionisti operanti sul territorio ad ospitare alcuni alunni del nostro Liceo per periodi di stages lavorativi.

Oltre alle convenzioni con i privati, si sono sviluppate attività all'interno della scuola, sul modello della "simulazione d'impresa".

Gli alunni di questa classe hanno partecipato alle seguenti attività:

N.	ALUNNO	III anno	IV anno	V anno
1		Studio di design	Ambul. veterin.	
2		Intercultura	Studio commerc.	Progetto "Let's App."
3		Studio commerciale	Piscina comunale	Progetto "Let's App."
4		Vigili Urbani	Studio commerc.	
5		Manutenzione scuola	Piscina comunale	

6		Studio design	Studio legale	
7		Studio commerciale	Manutenz. scuola	
8		Clinica privata	Clinica privata	
9		Sala ricevimento	Rotolificio	
10		Biblioteca diocesana	Farmacia	
11		Manutenzione scuola	Rotolificio	
12		Parrocchia	Biblioteca dioces.	
13		Pro Loco	Accad. musicale	
14		Pro Loco	Rotolificio	
15		Clinica privata	Clinica privata	
16		Vigili Urbani	Parrocchia	
17		E. P. Studio Design	Piscina comunale	
18		Libreria	Studio legale	
19		Biblioteca Comunale	Studio med. ped.	
20		Ambulatorio veterin.	Ambulat. veterin.	

#### **5.4 – Ambienti di apprendimento (strumenti, spazi, tempi)**

Sono stati utilizzati l'aula per le lezioni frontali, il laboratorio di fisica, di scienze e quello di informatica, la palestra per le lezioni di Scienze Motorie, l'auditorium per le conferenze.

Sono stati usati come materiale didattico libri di testo, CD, DVD, mappe concettuali, appunti, dispense, materiale selezionato in fotocopia.

In quanto a strumenti, oltre ai libri cartacei, i libri digitali, la lavagna, computer, LIM, video proiettore, video-pannello Dabliu.

Oltre alle lezioni curricolari in orario antimeridiano, alcune attività extra sono state svolte di mattina, altre di pomeriggio.

## **6. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E VARIE**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

Per limitata disponibilità dei fondi, alla fine del primo periodo (trimestre) le insufficienze registrate dagli alunni di quinta sono state recuperate in classe durante le ore di lezione.

### **6.2 Attività e progetti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”**

Oltre ai continui riferimenti durante le ore di lezione di tutte le discipline, per “Cittadinanza e costituzione” gli alunni della 5C hanno svolto le seguenti specifiche attività:

- analisi dello “Statuto delle studentesse e degli studenti”
- gestione autonoma delle elezioni dei rappresentanti degli studenti nei vari organi
- gestione quotidiana della raccolta differenziata nell'Istituto
- donazione sangue presso l'Avis
- volontariato presso la Casa di accoglienza “Santa Maria Goretti”

e hanno partecipato alle seguenti conferenze e seminari:

- incontro con i volontari dell'A.V.I.S.
- “Bullismo e Cyberbullismo” (prevenzione)
- “Fridays for future” (marcia per la tutela dell'ambiente)
  
- 10° anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo
- Unione Europea: storia, problemi, prospettive (U. Villani)
- Il vivere negli Stati Uniti “Cultural Care” (G.. Zago)

### 6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Con l'intento di ampliare le conoscenze culturali ed orientare le future scelte universitarie la 5C ha partecipato alle seguenti attività su temi scientifici o sociali, storici o filosofici, letterari, in orario sia antimeridiano che pomeridiano, dentro o fuori dell'Istituto, in altre città del territorio:

- Scuola di Filosofia (La Costituzione) e Seminario di Filosofia (Il Tempo), organizzati annualmente dal Dipartimento di Filosofia e Storia del nostro Istituto.
- Testimonianza sulla Resistenza della partigiana Luce alias Luciana Romoli
- Incontro con Gero Grassi su A. Moro
- Celebrazione della "Giornata della Memoria"
- Celebrazione della "Giornata del Ricordo"
- "La scienza a scuola: biotecnologie" (prof. S. Saccone)
- Le cellule staminali (prof. A. Musarò)
- Il CERN al "Nuzzi" (videoconferenze)
- "Lo sbarco sulla Luna" (G. Palumbo)
- Visita guidata a Murgetta Rossi
- Mostra interattiva su Van Gogh (Bari)

e, inoltre i viaggi di istruzione:

- Roma – mostra sulla genetica (III anno)
- Strasburgo, Friburgo, Ginevra, Lione (IV anno)
- Trieste e Vienna (V anno).

A livello individuale, con attestati di partecipazione e/o superamento corso:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi di Scienze
- Giochi della Chimica
- Progetto "Uni-verso test", mirante alla preparazione alle prove di ammissione ai corsi universitari a numero chiuso
- Scuola estiva di Fisica a Bari
- Certificazione lingua inglese B2
- Certificazione lingua inglese C1
- Corso di assistente bagnanti con successivo viaggio a Gaeta
- Erasmus Plus: Olanda
- Erasmus Plus: Ungheria
- Erasmus Plus: Germania
- Comenius (gemellaggio): Germania
- Viaggio-studio con Intercultura: India
- Viaggio-studio con Intercultura: Brasile
- Viaggio-studio: Londra (progetto dell'Istituto)
- Vacanze-studio (certificazione inglese B2): New York
- Vacanze-studio (certificazione inglese B1): Londra
- Vacanze-di inglese A2): Londra
- Vacanze-studio (certificazione A1 di spagnolo): Valencia

#### 6.4 Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe ha cercato, nei limiti del possibile, di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo esame di Stato.

E' necessario precisare che essi non hanno prevalso sullo sviluppo di ciascuna programmazione e, soprattutto, non sono divenuti tagli tematici cui subordinare l'intera attività didattica. Il Consiglio di Classe ritiene, infatti, che lo studio liceale sia momento cardine di una salda formazione di base e che, pertanto, non si possa trascurare una formazione complessiva di ampio respiro a vantaggio di un percorso didattico esclusivo, seppure più funzionale alle esigenze interdisciplinari imposte dal nuovo esame di Stato.

Le tematiche pluridisciplinari trattate sono: la luce, l'infinito, il tempo, lo spazio, l'Uomo e l'ambiente, la guerra.

#### 6.6 – Attività specifiche di orientamento

Nell'ambito della normativa vigente il Liceo "Nuzzi" predispone un piano di interventi miranti a sviluppare negli alunni scelte consapevoli riguardo al processo formativo successivo a quello liceale, considerando che la maggioranza degli studenti del nostro Liceo è interessata agli studi universitari e la quasi totalità riesce ad intraprendere e proseguire un percorso universitario con risultati quasi sempre positivi.

In continuità con il passato, le attività di sostegno e di accompagnamento, rivolte alle classi fin dal quarto anno, hanno avuto carattere informativo e formativo e sono state mirate alla consapevolezza delle personali competenze e attitudini attraverso la partecipazione ad attività di orientamento universitario, svoltesi a scuola o presso le sedi universitarie:

- incontri con i referenti delle Università per ricevere informazioni sulle offerte didattiche e gli sbocchi occupazionali dei corsi di laurea;
- raccolta di materiale informativo su tutte le facoltà universitarie e i corsi di specializzazione, anche grazie all'accesso a Internet;
- organizzazione di seminari con ex studenti che hanno intrapreso gli studi universitari nelle varie facoltà o con ex studenti che hanno completato gli studi universitari e si sono già inseriti nel mondo del lavoro;
- simulazione di test universitari, anche ad opera di esperti esterni alla scuola;
- partecipazione agli "Open day" delle Università presenti sul territorio:  
Università LUM (sede di Trani) (alumni Di Renzo, Fucci e Matera)  
Campus dell'Università di Bari.

Si riporta un recente sondaggio, effettuato nella classe, relativo alle future scelte universitarie:

N.	Probabile scelta
1	Medicina
2	Medicina
3	Economia o G. di Fin.
4	Giurisprudenza
5	Economia o G. di Fin.
6	Biotechnologie
7	Lettere
8	Medicina
9	Medicina

10		Matematica
11		Sc. Infermieristiche
12		Architettura
13		Ingegneria
14		Sc. Infermieristiche
15		Medicina
16		Psicologia
17		Psicologia
18		Ingegneria
19		Medicina o Matematica
20		Veterinaria

## 7. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Schede informative delle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Per i contenuti dettagliati si rinvia ai programmi effettivamente svolti nelle singole discipline.

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b> <b><u>RELIGIONE</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li> <li>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li> <li>- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>Questi i contenuti trattati fino al 15 maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione a temi di bioetica <ul style="list-style-type: none"> <li>- libertà e responsabilità</li> <li>- che cos'è la coscienza morale</li> <li>- lo sviluppo della coscienza morale</li> <li>- le etiche contemporanee</li> </ul> </li> <li>• L'aborto <ul style="list-style-type: none"> <li>- sessualità e responsabilità</li> <li>- analisi del fenomeno dell'aborto nelle varie società e culture.</li> <li>- visione del filmato di Quark: "L'odissea della vita"</li> <li>- la legge 194/78 in Italia</li> <li>- la figura di Chiara Corbella: testimonianza per la vita</li> <li>- la posizione delle diverse religioni del mondo rispetto all'aborto</li> <li>- cineforum: "Juno"</li> </ul> </li> <li>• L'affidamento e l'adozione di minori</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- differenze tra affido e adozione di minori</li> <li>- la legislazione italiana su affido e adozione nazionale ed internazionale</li> <li>- testimonianze di un educatore della comunità educativa “Il Piccolo Principe” di Andria e di un padre adottivo</li> <li>• L’ingegneria genetica <ul style="list-style-type: none"> <li>- la fecondazione medicalmente assistita</li> <li>- La Legge 40 in Italia</li> </ul> </li> <li>• L’omosessualità <ul style="list-style-type: none"> <li>- la questione etica, sociale e civile</li> <li>- cineforum: “Mine vaganti”</li> </ul> </li> </ul>
<b>ABILITA’:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all’origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;</li> <li>- distingue la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia;</li> <li>- individua sul piano etico – religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</li> <li>- motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo libero, aperto e costruttivo;</li> <li>- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Europa e nel mondo.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>La metodologia utilizzata ha avuto la caratteristica di far percepire all’alunno il suo essere protagonista attivo del processo di conoscenza ed apprendimento, promuovendo e valorizzando il suo desiderio di conoscere e trovare il perché alle eventuali domande che avverte presenti nella sua vita. L’insegnante ha fornito informazioni, chiavi di lettura, criteri perché l’alunno potesse avere degli strumenti a disposizione nell’acostarsi al contenuto del sapere.</p> <p>Questi i momenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esposizione organica dei contenuti della fede cattolica;</li> <li>- confronto tra questi contenuti e i problemi esistenziali dell’uomo d’oggi scoprendone un rapporto di correlazione;</li> <li>- riferimento ai testi didattici, biblici e magisteriali;</li> <li>- rielaborazione da parte degli studenti dell’argomento proposto al fine di verificare quanto è stato da loro assimilato ed elaborato.</li> </ul>

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Le verifiche e le valutazioni sono state essenzialmente orali.</p> <p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attenzione: apprezzamento per la materia e per le tematiche affrontate;</li> <li>- partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe;</li> <li>- interesse: comprendere ed apprezzare i valori, al di là del contenuto, nella loro specificità umana;</li> <li>- atteggiamento verso i compagni: capacità di collaborazione tra compagni e di attenzione reciproca.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Il testo adottato nel quinquennio è stato: BOCCHINI S., <i>Nuovo Religione e Religioni</i>, EDB, Bologna 2010.</p> <p>Inoltre, ci si è avvalsi di alcuni documenti della Chiesa Cattolica e di testi della Bibbia CEI 2008.</p> <p>Tra gli strumenti si sono utilizzati anche LIM, computer e videoproiettore.</p>

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: ITALIANO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lingua italiana e, in particolare, gestire la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</li> <li>- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> <li>- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue (moderne e antiche) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><b>STORIA DELLA LETTERATURA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Romanticismo in Italia: A. Manzoni e G. Leopardi</li> <li>- La Scapigliatura italiana e La Bohème francese</li> <li>- Naturalismo e Verismo. G. Verga</li> <li>- Il Decadentismo e il Simbolismo. D'Annunzio e Pascoli</li> <li>- Il Futurismo</li> <li>- I. Svevo e L. Pirandello</li> <li>- L'Ermetismo di G. Ungaretti</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. Ginzburg con lettura de "Lessico famigliare"</li> </ul> <p>DIVINA COMMEDIA: lettura dei canti I, VI del Paradiso</p> <p>Da trattare: E. Montale, I. Calvino e il canto XXXIII del Paradiso</p> <p>LE TIPOLOGIE TESTUALI: l'analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (TIPOLOGIA A), l'analisi e produzione di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B), la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità (TIPOLOGIA C).</p>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condurre ricerche e approfondimenti personali</li> <li>- Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di esprimere valutazioni personali</li> <li>- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare/leggere e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>- Ragionare con rigore, identificando problemi, analizzandoli e individuando possibili soluzioni.</li> <li>- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione dialogata ed operativa</li> <li>- Attività laboratoriali in Cooperative learning (ricerca e approfondimento)</li> <li>- Approfondimenti attraverso letture tematiche</li> <li>- Approfondimenti con l'ausilio di DVD, LIM, VIDEO da Internet</li> <li>- Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali</li> <li>- Forum di discussione</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Web searching</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze acquisite</li> <li>- competenze relative all'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina</li> <li>- capacità di rielaborazione critica, applicazione dei concetti studiati, risoluzione dei problemi</li> <li>- impegno personale di studio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- livello di partecipazione al dialogo educativo–didattico e collaborazione dimostrata.</li> </ul>
<b>TESTI/MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>a) Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Baldi e VV. – I classici nostri contemporanei – Paravia</li> <li>- DANTE ALIGHIERI, Paradiso, edizioni varie</li> </ul> <p>b) Sussidi didattici e testi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fotocopie fornite dalla docente</li> <li>- PowerPoint</li> <li>- Supporti audio-visivi</li> </ul> <p>c) Attrezzature e spazi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LIM;</li> <li>- Aula multimediale.</li> </ul>

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</b></p> <p style="text-align: center;"><u><b>LATINO</b></u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere, comprendere e analizzare i testi più significativi della letteratura latina, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale.</li> <li>- Curare l’esposizione orale sul piano formale e su quello della rielaborazione critica dei contenuti</li> <li>- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua e letteratura italiana e il mondo latino attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero, avvalendosi di opportuni strumenti di confronto.</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>RIFLESSIONE LINGUISTICA: ripetizione e recupero della morfologia e della sintassi degli anni precedenti all’occorrenza, partendo dai brani in latino proposti per ogni autore.</p> <p>STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livio</li> <li>- L’età imperiale</li> <li>- Seneca</li> <li>- Lucano</li> <li>- Petronio</li> <li>- Quintiliano e l’oratoria in età imperiale</li> <li>- La storiografia e la visione dell’imperialismo romano: Tacito</li> <li>- Plinio il Giovane</li> <li>- Apuleio</li> <li>- Le forme letterarie cristiane: Agostino</li> <li>- La satira: cenni su Marziale e Giovenale (da farsi)</li> </ul>
<b>ABILITA’:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condurre ricerche e approfondimenti personali</li> <li>- Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti dei vari ambiti disciplinari</li> <li>- Approcciarsi ai testi con rigore logico, formulando ipotesi traduttive e verificandone la correttezza</li> <li>- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse opere.</li> </ul>

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Lezione dialogata ed operativa</li> <li>- Approfondimenti attraverso letture tematiche</li> <li>- Approfondimenti con l'ausilio di video e LIM</li> <li>- Schematizzazione dei contenuti con mappe concettuali</li> <li>- Web searching.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Nel corso dell'anno si è promossa una valutazione di carattere formativo-orientativo, in un'ottica di valorizzazione delle competenze raggiunte e di rilevazione critica delle carenze ancora persistenti. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze acquisite</li> <li>- competenze relative alla padronanza della lingua</li> <li>- capacità di rielaborazione critica</li> <li>- impegno personale di studio</li> <li>- livello di partecipazione al dialogo educativo–didattico e collaborazione dimostrata.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>a) Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, Colores, Paravia, voll. 2 e 3</li> </ul> <p>b) Sussidi didattici e testi di approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dispense fornite dalla docente</li> <li>- Mappe concettuali</li> <li>- Supporti audio-visivi</li> </ul> <p>c) Attrezzature e spazi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LIM;</li> <li>- Aula multimediale.</li> </ul>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>FILOSOFIA</u></b>	<p>La maggior parte degli alunni di V C è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruire le argomentazioni;</li> <li>- formulare ipotesi e argomentazioni diverse rispetto alle tesi dei filosofi.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p>In generale gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo svolgimento dello sviluppo storico della filosofia occidentale a partire da Kant per tutto l'800 fino al 900, attraverso lo studio del pensiero dei filosofi più rappresentativi;</li> <li>- le teorie ed interpretazioni che hanno segnato il processo culturale del Novecento: per es. l'Esistenzialismo e la psicoanalisi di Freud.</li> </ul> <p>Gli argomenti sono esposti in maniera più dettagliata nel programma della disciplina a cui si rimanda.</p>

<b>ABILITA':</b>	<p>La maggior parte degli alunni di V C è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi per confrontare tesi e concezioni differenti;</li> <li>- connessione interdisciplinare delle tematiche filosofiche con quelle storiche, scientifiche, letterarie e artistiche.</li> </ul> <p>Gli alunni hanno conseguito una generale soddisfacente capacità di analisi, soprattutto, e di sintesi.</p> <p>Un certo numero di essi ha raggiunto sviluppate capacità di approfondimento e di collegamento.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Discussione in classe;</li> <li>• Uso di strumenti audiovisivi;</li> <li>• Analisi di testi in classe;</li> <li>• Lavori individuali o di gruppo su tematiche mirate.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Strumenti di verifica del processo di apprendimento sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la pertinenza delle osservazioni e dei chiarimenti richiesti;</li> <li>- le interrogazioni adeguatamente ripartite nel corso dell'anno scolastico;</li> <li>- test a risposta aperta.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento si è tenuto conto della tassonomia:</p> <p>conoscenza - comprensione - applicazione - analisi e sintesi.</p> <p>Si sono anche tenuti presenti i livelli di partenza, l'assiduità nella frequenza, la capacità e l'impegno profuso da ciascuno.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>TESTO ADOTTATO: N. ABBAGNANO - G. FORNERO, LA FILOSOFIA, ED. PARAVIA, VOL. 2B – 3A - 3B</p> <p>I testi in adozione si sono rivelati un valido strumento didattico. Tuttavia di volta in volta si è cercato, insieme agli studenti, di individuare gli strumenti idonei a veicolare in loro l'idea del dibattito filosofico. Si sono forniti loro degli appunti integrativi e sono stati invitati a consultare altri manuali di filosofia</p>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>STORIA</u></b>	<p>La maggior parte degli alunni di V C è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cogliere i rapporti causa - effetto;</li> <li>- indicare i tratti essenziali di una o più interpretazioni storiche.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<p>In generale gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo svolgimento dello sviluppo storico a partire dalla seconda metà dell'800 fino al 900, attraverso lo studio dei nodi tematici più significativi;</li> </ul>

	<p>- gli eventi che hanno segnato il processo storico del Novecento: per es. fascismo - nazismo - comunismo; la guerra e le sue aberrazioni.</p> <p>Gli argomenti sono esposti in maniera più dettagliata nel programma della disciplina a cui si rimanda.</p>
<b>ABILITA':</b>	<p>La maggior parte degli alunni di V C è capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare le differenti posizioni storiografiche;</li> <li>- riprodurre testi scritti di argomento storico.</li> </ul> <p>Gli alunni hanno conseguito una generale soddisfacente capacità di analisi, soprattutto, e di sintesi. Un certo numero di essi ha raggiunto sviluppate capacità di approfondimento e di collegamento.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Discussione in classe;</li> <li>• Uso di strumenti audiovisivi;</li> <li>• Analisi di testi in classe;</li> <li>• Lavori individuali o di gruppo su tematiche mirate.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Strumenti di verifica del processo di apprendimento sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la pertinenza delle osservazioni e dei chiarimenti richiesti;</li> <li>- le interrogazioni adeguatamente ripartite nel corso dell'anno scolastico;</li> <li>- test a risposta aperta.</li> </ul> <p>Si sono anche tenuti presenti i livelli di partenza, l'assiduità nella frequenza, la capacità e l'impegno profuso da ciascuno.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>TESTO ADOTTATO: A. BRANCATI – T. PAGLIARANI, IL NUOVO DIALOGO CON LA STORIA, LA NUOVA ITALIA, Milano 2007, vol. 3</p> <p>I testi in adozione si sono rivelati un valido strumento didattico. Tuttavia di volta in volta si è cercato, insieme agli studenti, di individuare gli strumenti idonei a veicolare in loro l'idea del dibattito storico e storiografico. Si sono forniti loro degli appunti integrativi e sono stati invitati a consultare altri manuali di storia e di critica storica.</p>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>INGLESE</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico;</li> <li>- Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni;</li> <li>- Interagire nella lingua inglese in maniera adeguata sia agli</li> </ul>

	<p>interlocutori sia al contesto;  - Analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni.</p> <p><i>(Tali competenze sono state raggiunte solo da una parte della classe. Alcuni studenti, infatti, hanno raggiunto competenze linguistiche pari solo al livello B1 del QCER)</i></p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b>  <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>Language and communication</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vocabulary: education, houses, shopping, work, illnesses and injuries, clothes.</li> <li>- Grammar: 1st/2nd/3rd conditional, future time clauses, reported speech, Question tags, Auxiliary verbs (advanced), Present perfect (simple/continuous), the ... the + comparatives, adjective order.</li> <li>- Pronunciation: Word stress, Intonation</li> <li>- Writing : a letter of complaint, an informal e-mail.</li> </ul> <p>Literature</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Romantic Age <ul style="list-style-type: none"> <li>• History, society and culture</li> <li>• S.T. Coleridge</li> <li>• “The Rhyme of the Ancient Mariner”: features, plot and themes</li> <li>• Analyzed excerpt: 1st part</li> </ul> </li> <li>- The Victorian Age and the theme of the double <ul style="list-style-type: none"> <li>• History, society and culture</li> <li>• The Victorian Novel</li> <li>• C. Dickens</li> <li>• “Hard Times”: features, plot and themes</li> <li>• Reading: “The definition of a horse”</li> <li>• Reading: “Coketown”</li> <li>• R. L. Stevenson</li> <li>• “The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: features, plot and themes</li> <li>• Reading: “Jekyll’s experiment”</li> <li>• W. E. Henley</li> <li>• “Invictus”: features and analysis</li> <li>• Aestheticism and decadence</li> <li>• The Aesthetic movement</li> <li>• The figure of the Dandy</li> <li>• Oscar Wilde</li> <li>• “The Picture of Dorian Gray”: features, plot and themes</li> <li>• The theme of beauty and “Art for art’s sake”</li> <li>• Reading and text analysis: “Dorian’s Death”</li> <li>• Topic discussion: The preface of “The Picture of Dorian Gray”</li> </ul> </li> <li>- The 20th Century <ul style="list-style-type: none"> <li>• History, society and culture</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The war poets</li> <li>• W. Owen</li> <li>• “Dulce et decorum est”: themes, features, analysis</li> <li>• The stream of consciousness and the interior monologue</li> <li>• Modern fiction</li> <li>• James Joyce</li> <li>• “Dubliners”: features, structure and themes</li> <li>• Analyzed story: “Eveline”</li> <li>• “Ulysses”: general features</li> </ul> <p>Topic discussions</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- School drop out</li> <li>- Education</li> <li>- Extreme interviews</li> </ul>
<b>ABILITA’:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;</li> <li>- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</li> <li>- riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un’ottica comparativa tra la lingua straniera e la lingua italiana;</li> <li>- comprendere, contestualizzare, analizzare testi letterari provenienti da lingue/culture anglofone;</li> <li>- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, approfondire argomenti, interagire con interlocutori stranieri.</li> </ul> <p>(Non tutti gli studenti hanno conseguito appieno tali abilità. Alcuni di loro, infatti, sono in grado di produrre e comprendere solo testi semplici, hanno una scarsa capacità di interazione e una ridotta capacità critica.)</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Dibattiti in lingua sugli argomenti studiati</li> <li>- Stimolazione dei discenti ad una interpretazione e rielaborazione personale dei contenuti</li> <li>- Analisi delle strutture grammaticali riscontrate nei testi</li> <li>- Riutilizzo del lessico e delle strutture acquisite in contesti diversi a livello orale</li> <li>- Web searching</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>- La valutazione finale si è basata su osservazioni sistematiche degli apprendimenti, esaminando i progressi compiuti dagli studenti sia nell’area cognitiva che in quella socio-affettiva e sul grado di acquisizione delle competenze linguistiche. Si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze acquisite</li> <li>• competenze linguistiche (funzione/comunicazione,</li> </ul>

	<p>discorsività, pronuncia, comprensione/produzione orale e scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di rielaborazione critica</li> <li>• impegno nello studio individuale</li> <li>• partecipazione al dialogo educativo</li> </ul> <p>- La documentazione è fondata sui risultati di tre verifiche scritte, un numero variabile di interventi nei dibattiti in classe e due interrogazioni orali.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>- Libri di testo (“New English File” upper- intermediate, ed. Oxford University Press; “All in one grammar”, ed Cambridge University; Compact Performer, ed. Zanichelli)</p> <p>- Multimedia</p>

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</b></p> <p><b><u>MATEMATICA</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti</li> <li>➤ Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura</li> <li>➤ Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p><b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Funzioni continue</li> <li>➤ Punti di discontinuità per una funzione</li> <li>➤ Derivate e loro applicazioni</li> <li>➤ Teoremi fondamentali del calcolo differenziale</li> <li>➤ Massimi e minimi assoluti e relativi</li> <li>➤ Problemi di massimo e minimo</li> <li>➤ Flessi</li> <li>➤ Studio del grafico di una funzione</li> <li>➤ Integrali indefiniti e definiti</li> <li>➤ Integrali impropri</li> <li>➤ Equazioni differenziali</li> <li>➤ Geometria analitica dello spazio</li> <li>➤ Distribuzioni discrete e continue di probabilità</li> </ul> <p>DA SVILUPPARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elementi di analisi numerica: Risoluzione approssimata di equazioni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Integrazione numerica</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ utilizzo consapevole di elementi di calcolo differenziale</li> <li>➤ capacità di studiare funzioni e tracciare il relativo grafico</li> <li>➤ comprensione ed applicazione del concetto di integrale definito ed indefinito</li> <li>➤ capacità di risolvere semplici equazioni differenziali</li> <li>➤ saperoperare con distribuzioni discrete e continue di probabilità</li> <li>➤ saper risolvere problemi di geometria dello spazio</li>   <li>➤ costruzione autonoma di procedure risolutive di un problema mediante l'uso di strumenti matematici adeguati</li> <li>➤ Acquisizione e utilizzo del linguaggio specifico matematico</li> </ul> <p>Raggiunte in maniera mediamente soddisfacente, sia pure a livelli diversi (per alcuni parzialmente, per la maggior parte in maniera sufficiente o discreta, per pochi in maniera ottimale) in proporzione alle capacità, al livello di partenza e all'impegno di ciascuno.</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione frontale, dialogata, esercitazioni individuali e/o collettive su temi affrontati nella lezione frontale, risoluzione di problemi complessi (dopo alcuni esercizi applicativi)</li> <li>➤ Palestra matematica: esercitarsi attraverso costruzioni con riga, compasso, carta, fili tesi e tutto ciò che è utile a modellizzare problemi matematici.</li> <li>➤ uso del blog del docente per la fruizione di materiali didattici</li> <li>➤ utilizzo delle TIC (tecnologie informazione e comunicazione) : utilizzo di software specifici (geogebra o altri)</li> <li>➤ utilizzo di supporti video e di animazioni per</li> </ul>

	<p>consolidare i contenuti</p> <p>➤ simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato della Zanichelli (14 maggio 2019)</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte, strutturate e prove orali.</p> <p>Per essa si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>“Manuale blu di matematica” di Bergamini – Trifone – Barozzi, Ed. Zanichelli, voll. 4-5</p> <p>Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente. Uso di materiale digitale reperibile sul sito del docente.</p>

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p><b><u>FISICA</u></b></p>	<p>➤ Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p> <p>➤ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p> <p>➤ Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello</p> <p>➤ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.</p>
---	---

<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Potenziale elettrico</li> <li>➤ Circuiti elettrici in corrente continua</li> <li>➤ Magnetismo ed applicazioni</li> <li>➤ Induzione elettromagnetica</li> <li>➤ Equazioni di Maxwell</li> <li>➤ Onde elettromagnetiche</li> <li>➤ Caratteristiche dello spettro elettromagnetico</li> <li>➤ Relatività ristretta</li> </ul> <p>DA SVILUPPARE:-</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ metodologia CLIL per l'insegnamento di un modulo di fisica in lingua inglese "The Theory of Relativity"</li> <li>▪ Corpo nero e ipotesi di Planck - Effetto fotoelettrico</li> </ul>
<p><b>ABILITA':</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuazione di leggi e principi generali che regolano i fenomeni, da utilizzare per la risoluzione di problemi</li> <li>➤ Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di rielaborare i concetti appresi</li> <li>➤ Capacità di acquisire nuovi temi scientifici inserendoli nelle conoscenze pregresse</li> <li>➤ Acquisizione di linguaggio specifico</li> </ul> <p>Raggiunte in maniera mediamente soddisfacente, sia pure a livelli diversi (per alcuni parzialmente, per la maggior parte in maniera sufficiente o discreta, per pochi in maniera ottimale), in proporzione alle capacità, al livello di partenza e all'impegno di ciascuno.</p>

<b>METODOLOGIE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lezione dialogata, stimolando l'ascolto e il rispetto delle opinioni altrui.</li> <li>➤ Lezione partecipata in laboratorio di fisica</li> <li>➤ Lavori di gruppo, per favorire la socializzazione e il confronto.</li> <li>➤ Favorire l'insorgere di domande e osservazioni pertinenti, introducendo gli argomenti in forma problematica.</li> <li>➤ Svolgere numerosi esercizi di applicazione, per dimostrare concetti, chiarire concetti o come potenziamento.</li> <li>➤ Abituare lo studente all'utilizzo del libro di testo regolarmente, quale strumento per imparare anche un linguaggio specifico adeguato.</li> <li>➤ Attività di laboratorio di fisica moderna: analisi di un'immagine reale di collisione tra un pione negativo e un nucleo di elio: un modo innovativo per studiare e assimilare argomenti di relatività ristretta</li> <li>➤ uso del blog del docente per la fruizione di materiali didattici ➤ utilizzo di supporti video e di animazioni per consolidare i contenuti</li> <li>➤ simulazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato della Zanichelli (14 maggio 2019)</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso prove scritte, strutturate e prove orali.</p> <p>Per essa si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità di rielaborazione critica, delle capacità di applicazione dei concetti</p>

	studiati, delle capacità di risoluzione dei problemi, dell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio, il livello di partecipazione al dialogo educativo – didattico e la collaborazione dimostrata.
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	L'Amaldi per i licei scientifici.blu – Ugo Amaldi – Ed.Zanichelli, Voll. 2-3  Utilizzo di materiali, anche digitali, forniti dal docente

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Classificare</li> <li>– Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</li> <li>– Formulare ipotesi in base ai dati forniti</li> <li>– Risolvere problemi e trarre conclusioni in base all'analisi dei dati</li> <li>– Saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale</li> </ul>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Chimica organica: una visione d'insieme</li> <li>– Gli idrocarburi</li> <li>– I derivati degli idrocarburi</li> <li>– I polimeri</li> <li>– Le biomolecole</li> <li>– La bioenergetica</li> <li>– La fotosintesi clorofilliana</li> <li>– Il metabolismo del glucosio</li> <li>– La genetica di virus e batteri</li> <li>– La genetica degli eucarioti</li> <li>– Il DNA ricombinante</li> <li>– Le applicazioni delle biotecnologie</li> </ul>
<b>ABILITA':</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– progettare: utilizzare le conoscenze apprese per definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti;</li> <li>– risolvere i problemi: costruire e verificare ipotesi, individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliere e valutare i dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;</li> <li>– individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;</li> <li>– acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti</li> </ul>

	<p>comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare: comprendere messaggi tecnici e scientifici trasmessi utilizzando linguaggi diversi (fisico, matematico, logico e simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), essere in grado di confrontare le informazioni acquisite rielaborarle e interpretarle in modo critico;</li> <li>- collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive;</li> <li>- agire in modo autonomo e responsabile, secondo regole stabilite portando a termine gli impegni, operando efficacemente in contesti diversi, collaborando con contributi personali</li> </ul>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>L' approccio allo studio si è attuato nella progettazione di percorsi nei quali hanno trovato collocazione i due aspetti complementari che caratterizzano la costruzione della conoscenza scientifica: il momento applicativo e d' indagine e quello cognitivo-intellettuale. Il primo è stato veicolato attraverso una pratica di laboratorio (reale o virtuale) intesa in una duplice accezione: come spazio finalizzato all' esecuzione di compiti prefissati e all' acquisizione di specifiche abilità sperimentali e come orizzonte culturale nel quale gli studenti potevano gradualmente appropriarsi di modi di guardare, descrivere e interpretare i fenomeni naturali, progressivamente sempre più vicini a quelli scientificamente accreditati.</p> <p>Il momento cognitivo ha assunto come obiettivo prioritario quello di restituire in tutta la loro articolazione e complessità le attività di modellizzazione, schematizzazione e formalizzazione, mediante le quali i temi sono stati descritti e interpretati.</p> <p>L' insegnamento è stato condotto privilegiando tutti i metodi che potessero mettere lo studente in una "situazione attiva", cercando di consolidare innanzitutto "il" metodo di studio: generalmente si è fatto ricorso alla lezione frontale, con l' ausilio del libro di testo, arricchita da schemi, grafici, tabelle, supporti audiovisivi, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, grazie al frequente uso di computer e monitor interattivo.</p> <p>I materiali proposti a lezione sono stati facilmente condivisi con gli studenti grazie all' utilizzo della piattaforma "Google Classroom", alla quale tutta la classe ha avuto accesso.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione: capacità dello studente di uniformarsi e partecipare all'organizzazione scolastica accettandone le regole;</li> <li>- impegno: continuità e assiduità nel lavoro in classe e a casa;</li> <li>- conoscenze:</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) acquisizione, in particolare del livello minimo accettabile definito in sede di programmazione;</li> <li>b) comprensione, cioè interiorizzazione di determinati contenuti;</li> <li>c) organizzazione, cronologica, logica, analogica;</li> <li>d) elaborazione, cioè capacità di analisi e di sintesi;</li> <li>e) utilizzazione, nel senso dell'applicazione della norma studiata, della risoluzione di problemi nuovi, della eventuale realizzazione di progetti;</li> <li>- linguaggio: comprensione e utilizzazione del linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>- autonomia: capacità di apprendere autonomamente;</li> <li>- tempi di apprendimento: brevi, adeguati, lunghi.</li> </ul>
<b>TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p>Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca – Il nuovo invito alla biologia.blu: Dal carbonio alle biotecnologie – Zanichelli</p> <p>Utilizzo delle TIC (tecnologie informazione e comunicazione):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- software specifici (Avogadro per la costruzione tridimensionale di molecole)</li> <li>- supporti video e di animazioni per consolidare i contenuti,</li> <li>- piattaforme di gestione della classe per condividere materiali, interagire in maniera sincrona e asincrona, ciò al fine di estendere il concetto di classe da luogo fisico a luogo virtuale di interazione continua (Google classroom)</li> <li>- modello BYOD (bring your own device) con app adeguate (in coerenza con quanto previsto dal PNSD)</li> </ul>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b>	<b>SAPER INQUADRARE GLI ARTISTI E LE OPERE STUDIATI NEL LORO SPECIFICO CONTESTO STORICO.</b>
<b><u>STORIA DELL'ARTE</u></b>	<p><b>SAPER LEGGERE LE OPERE UTILIZZANDO UN METODO ED UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATI</b></p> <p><b>- ESSERE IN GRADO DI RICONOSCERE E SPIEGARE GLI ASPETTI ICONOGRAFICI E SIMBOLICI, I CARATTERI STILISTICI, LE FUNZIONI, I MATERIALI E LE TECNICHE UTILIZZATE.</b></p> <p><b>MATURARE LA CONSAPEVOLEZZA DEL GRANDE VALORE CULTURALE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO, ARCHITETTONICO ED ARTISTICO DEL NOSTRO PAESE E CONOSCERE LE QUESTIONI RELATIVE ALLA TUTELA ED ALLA CONSERVAZIONE DI TALE PATRIMONIO.</b></p>
<b>CONOSCENZE o CONTENUTI</b>	<b>L'EUROPA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO.</b>

<b>TRATTATI:</b> <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b>	<b>VEDESI PROGRAMMA SVOLTO.</b>
<b>ABILITA':</b>	<p><b>SAPER INSERIRE LA PRODUZIONE ARTISTICA ED ARCHITETTONICA NEL SUO CONTESTO STORICO-CULTURALE.</b></p> <p><b>SAPER RICONOSCERE ED INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DELL'URBANISTICA E DELL'ARCHITETTURA DEL SECONDO OTTOCENTO CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE INNOVAZIONI TECNICHE.</b></p> <p><b>SAPER RICONOSCERE ED INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DELL'IMPRESSIONISMO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A TEMI, SOGGETTI E TECNICHE, ANCHE ATTRAVERSO L'OPERA DEI PROTAGONISTI.</b></p> <p><b>SAPER RICONOSCERE ED INDIVIDUARE I CARATTERI SPECIFICI DELLE AVANGUARDIE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI LINGUAGGI SPERIMENTALI.</b></p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p><b>E' STATA UTILIZZATA UNA METODOLOGIA DI TIPO INDUTTIVO: DALLA LETTURA DELL'OPERA D'ARTE DAL PUNTO DI VISTA ESTETICO, SI E' PASSATI ALL'ASPETTO STILISTICO ED ALLA COMPARAZIONE CON STILI APPARTENENTI AD ALTRE EPOCHE STORICHE, FACENDO INFINE RIFERIMENTO AL CONTESTO SOCIO-CULTURALE IN CUI L'OPERA E' STATA PRODOTTA.</b></p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p><b>LA VALUTAZIONE HA TENUTO CONTO DEI SEGUENTI PARAMETRI: L'ALLIEVO DEVE SAPER RILEVARE, NELL'OPERA D'ARTE, ASPETTI E COMPONENTI DEI DIVERSI CAMPI DEL SAPERE, L'ALLIEVO DEVE EVIDENZIARE IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE ENTRO IL QUALE L'OPERA SI E' FORMATA, ANCHE IN RAPPORTO ALLA</b></p>

	<b>COMMITTENZA</b>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<p><b>TESTO ADOTTATO: IL NUOVO ARTE TRA NOI DAL POST IMPRESSIONISMO AD OGGI, QUINTO ANNO</b></p> <p><b>AUTORI: ELENA DE MARTINI, CHIARA GATTI, LAVINIA TONETTI, ELISABETTA P. VILLA CASA</b></p> <p><b>EDITRICE MONDADORI PEARSON.</b></p> <p><b>AUDIOVISIVI MULTIMEDIALI.</b></p>

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</b></p> <p><b><u>SCIENZE MOTORIE</u></b></p>	<p>L'armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari</p> <p>La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, che come capacità relazionale per superare le difficoltà e le contraddizioni dell'adolescenza</p> <p>L'acquisizione di una cultura pratica e teorica della disciplina e del gesto sportivo che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita e come processo di medicina preventiva</p> <p>La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili al campo lavorativo e del tempo libero</p> <p>L'evoluzione ed il consolidamento di una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo, tramite l'esperienza completa di contatti socio-relazionali soddisfacenti</p>
<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>Test di ingresso per la valutazione psicomotoria.</p> <p>Attività ed esercizi di preatletismo generale e a carico naturale</p> <p>Attività inerenti le varie specialità dell'atletica leggera</p> <p>Attività con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi</p> <p>Attività a corpo libero svolte individualmente o in coppia ed esercizi di preacrobatica, fitness, stretching, aerobica.</p> <p>Percorsi ginnici con l'ausilio di attrezzi codificati e non per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali</p> <p>Apprendimento e perfezionamento dei fondamentali individuali e di squadra dei seguenti sports:pallavolo,basket,tennis-tavolo.</p> <p>Informazioni sullateoria del movimento</p> <p>Informazioni di anatomia e fisiologia applicate alle scienze motorie</p> <p>Anatomia e fisiologia del sistema muscolare. Cinesiologia muscolare</p>

	Droga, alcool e tabagismo
<b>ABILITA':</b>	<p>Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato</p> <p>Vincere resistenze rappresentate da un carico naturale e da un carico addizionale di entità adeguata</p> <p>Compiere gesti motori semplici e complessi nel più breve tempo possibile</p> <p>Compiere movimenti con un'escursione articolare più ampia possibile</p> <p>Avere coordinazione dinamica generale e controllo segmentario e mostrare di aver acquisito un'accettabile grado di destrezza e di equilibrio nelle varie situazioni spazio-temporali</p> <p>Aver acquisito fair play e rispetto delle regole da applicare non solo nello sport ,ma in tutte le situazioni e momenti della vita</p> <p>Saper conferire sulla disciplina usando un linguaggio tecnico specifico</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	Il procedimento metodologico adottato è stato in parte globale e in parte analitico, in alcuni casi si è operato in modo individualizzato. Le attività sono state proposte con un graduale aumento delle difficoltà e della complessità del gesto. Nello svolgimento delle varie unità didattiche, si è passato all'unità successiva solo quando la precedente era stata compresa ed acquisita.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	-Per quanto concerne la tipologia delle prove di valutazione adottate, sono state realizzate, al termine di ciascuna unità didattica, delle verifiche sotto forma di percorsi stabiliti, progressioni ginniche, test psico-fisici e prove strutturate o verifiche orali, con cui è stato possibile accertare il profitto raggiunto da ciascuno studente. Per quanto concerne i criteri di misurazione e valutazione, si è fatto riferimento alla tassonomia del Bloom e per la griglia di valutazione, si rimanda al documento della classe
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra ( funicelle, pesetti di vario peso, bastoni di ferro, pesi, spalliera svedese, parallele, impianto di pallavolo, canestri da basket, tavoli da tennis-tavolo, ecc. ) Libro di testo in uso consigliato. Il lavoro è stato svolto nelle ore curricolari senza ricorrere ad interventi integrativi. Si è usufruito della palestra interna e degli spazi esterni presenti. nell'istituto cercando di utilizzare la maggior parte degli attrezzi a disposizione.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 – Criteri di valutazione

In conformità con quanto espresso nel PTOF, il Consiglio di Classe ha ritenuto la valutazione come un processo che accomuna didattica dell'insegnamento e didattica dell'apprendimento, in un quadro di trasparente comunicazione fra il docente e l'alunno, fra i docenti e la famiglia.

La valutazione ha assunto tre aspetti:

- **Iniziale:** accertamento del possesso delle abilità di base e della situazione complessiva di partenza della classe e di ogni singolo alunno, elementi questi indispensabili per la progettazione e costruzione dell'itinerario didattico.
- **In itinere:** verifica del percorso cognitivo dello studente, nonché base per il recupero tempestivo e per reimpostare le procedure didattiche.
- **Finale:** valutazione dell'intero processo di insegnamento-apprendimento rispetto ai traguardi fissati in sede programmatica, e, quindi, verifica sia del livello cognitivo raggiunto e delle competenze acquisite dallo studente, sia della sua crescita umana e culturale.

Per garantire un equilibrio nei confronti di tutti gli alunni i docenti hanno fatto riferimento ai criteri di valutazione discussi dal collegio dei docenti e definiti nel P.T.O.F., alla tassonomia di Bloom per gli obiettivi cognitivi (conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione), ai criteri di interesse, impegno, partecipazione per gli obiettivi socio-affettivi. Sono state adottate le seguenti corrispondenze tra voto (da 1 a 10) e abilità:

- rifiuto totale dell'osservanza delle norme e dell'applicazione nello studio
- rifiuto totale di applicazione
- conoscenze fortemente carenti, linguaggio del tutto inadeguato
- conoscenze superficiali, difficoltà di comprensione e organizzazione, incapacità di elaborazione e utilizzazione, linguaggio semplicistico
- acquisizione mnemonica delle conoscenze e del linguaggio, difficoltà nell'elaborazione e nell'utilizzazione
- acquisizione minima delle conoscenze e del linguaggio, livello accettabile di comprensione
- linguaggio adeguato, comprensione, organizzazione ed elaborazione delle conoscenze
- utilizzazione delle conoscenze, anche in situazioni nuove, linguaggio corretto
- approfondimento, interpretazione e valutazione autonoma delle conoscenze acquisite, padronanza di linguaggio
- approfondimento critico personale con autonoma e brillante elaborazione delle conoscenze acquisite.

### 8.2 – Criteri di attribuzione crediti

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, ha attribuito ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato "credito scolastico", sulla base delle bande di oscillazione vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Il Consiglio di classe ha deciso di attribuire un punteggio superiore al minimo nei casi in cui sussistevano almeno due delle seguenti condizioni:

- a) l'assidua frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze non fosse superiore al 5% delle ore complessive di lezione;
- b) l'impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe;
- c) la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

In occasione della consegna della pagella a conclusione del primo periodo sono stati comunicati alle famiglie i punteggi di credito aggiornati secondo le nuove indicazioni ministeriali.

### **8.3 - Griglie di valutazione delle prove scritte**

In allegato al presente documento due esempi di griglie (prima e seconda prova) che il Consiglio di Classe ha utilizzato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova scritta, nel rispetto delle griglie di cui al D.M. 769 del 26/11/2018.

### **8.4 –Griglia di valutazione del colloquio**

Si rimanda ai lavori preliminari della Commissione.

### **8.5 – Simulazione delle prove scritte**

In preparazione agli esami di stato sono state svolte:

- una simulazione ministeriale della prima prova scritta in data 19 febbraio (durata 5 ore)
- una simulazione della seconda prova scritta il 14/05/2019 dell' Ed. Zanichelli (durata di 5 ore)

### **8.6 – Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato**

Per la fine di maggio si prevede, su disponibilità di alcuni alunni, la simulazione del colloquio.

Andria, 15 maggio 2019

don Claudio Stillavato	
Francesca De Santis	
Angela Orciuolo	
Ugo Morra	
Eliana Sgaramella	
Rachele Papa	
Paola Rita de Vanna	
Nunzia Mazzilli	